Scritto da Red.
Giovedì 26 Marzo 2020 13:33



ARIANO IRPINO – Nel pomeriggio odierno il commissario straordinario ha riunito nuovamente il Centro operativo comunale (Coc) anziché nella sede operativa allocata presso il comando di polizia municipale nella sala consiliare del Palazzo di Città, ritenuta maggiormente idonea per il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, alla presenza dei rappresentanti territoriali delle forze dell’ordine e del comandante della polizia municipale, per fare il punto della situazione sull’entità dei movimenti delle persone all’interno del Comune di Ariano Irpino, nonché per esaminare la problematica relativa agli atti vandalici posti in essere nei confronti delle barriere new jersey apposte presso gli accessi secondari alla città.

Dopo ampia analisi delle problematiche di cui trattasi – si legge in un comunicato – si è convenuto, pur prendendo atto del rispetto delle diposizioni relative alla permanenza in casa da parte della quasi totalità dei cittadini arianesi, di consigliare, sempre al fine di contenere quanto più possibile i contagi, alle famiglie di effettuare la spesa alimentare massimo due volte a settimana, anche alla luce del numero ad oggi accertato di 73 persone risultate positive al coronavirus e di circa duecento sottoposte a quarantena e quindi della potenziale diffusione del contagio da parte di soggetti asintomatici.

Si è ravvisata anche l’opportunità di richiedere all’Asl di sottoporre a test di pre-tampone veloce “Telpress NewReader” - avendo appreso che la Regione Campania ne avrebbe disposto l’approvvigionamento - il personale addetto alle vendite negli esercizi commerciali dove attualmente si recano molte persone, pur nel rispetto dei protocollo di sicurezza applicati negli ambienti di lavoro, come rilevato a seguito dei controlli effettuati presso gli stessi dalle forze dell’ordine. Si è, altresì, convenuto di monitorare con maggiore frequenza, anche di notte, i luoghi di accesso secondario ove sono stati perpetrati gli atti vandalici e di sensibilizzare gli abitanti e/o le persone che frequentano tali zone di segnalare anche in anonimato gli autori

degli illeciti di cui trattasi per realizzare un’efficace “polizia di quartiere”.

Nei prossimi giorni sarà avviata la raccolta dei rifiuti dedicata alle persone che sono in permanenza domiciliare obbligatoria le cui modalità saranno ribadite nel dettaglio con un prossimo comunicato.